CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

*Anticorruzione e Trasparenza*

# IL D.LGS. 97/2016 E LE NUOVE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, PUBBLICITA' E TRASPARENZA

***Incontro Formativo***
*Roma, 21 luglio 2016*

*Relatore:* Barbara Lai

## Introduzione

- Il D.Lgs. 97/2016, in vigore dal 23 giugno 2016, ha prodotto una revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo sia della L. 190/2012 («Legge anticorruzione») sia del D.Lgs. 33/2013 («Decreto trasparenza») dando attuazione all'art. 7 della c.d. Legge Madia in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- La novità più incisiva, che definitivamente mette a tacere dubbi interpretativi, è l'inclusione degli Ordini territoriali e CNI nell'ambito dei soggetti tenuti al rispetto della normativa anticorruzione
- Il nuovo Decreto ha stabilito un termine di 6 mesi per l'adeguamento dei soggetti obbligati, tra cui Ordini territoriali e Consiglio Nazionale; entro il 23 dicembre 2016, pertanto, i nuovi precetti devono essere posti in essere
- L'adeguamento si innesta su quanto già fatto dal CNI e dagli Ordini territoriali sin dall'aprile 2015 pur richiedendo modifiche che, in alcuni casi consentono «sconti» agli obblighi di pubblicazione («dati reddituali»), in altri casi richiedono una revisione ed integrazione (PTPC), in altri casi ancora richiedono una maggiore formalizzazione («definizione di obiettivi strategici in materia di prevenzione»)

## Pianificazione delle attività di adeguamento

I prossimi mesi, pertanto, saranno dedicati a:

- ❑ Ridefinizione della cornice normativa in cui muoversi, avuto riguardo al PNA ancora in consultazione da parte di ANAC e all'interpretazione della locuzione «in quanto compatibile» di cui la normativa è disseminata
- ❑ Ridefinizione degli obblighi
- ❑ Ridefinizione standard e format

## Attività di adeguamento

Nello specifico, l'adeguamento entro il 23 dicembre 2016 comporterà:

- Nuova versione del PTPCT del CNI (da approvarsi entro 31 gennaio 2017)
- Nuova versione del PTPCT degli Ordini territoriali
- Revisione delle sezioni Consiglio trasparente/Amministrazione trasparente
- Intensificazione dei presidi organizzativi del CNI e degli Ordini (redazione procedure, integrazione piani di monitoraggio e controllo)
- Possibile revisione degli incarichi di RPCT (laddove le attuali nomine non siano conformi ai requisiti stabiliti dalle leggi o dall'ANAC)
- Unificazione delle figure di RPC e RT in capo ad un unico soggetto
- Ridefinizione delle attività del RPCT
- Riorganizzazione accesso civico e nuovo accesso civico
- In quanto compatibile, conformità ai principi di cui a D.lgs. 165/01

L'adeguamento si innesterà:

- Sulla nuova cornice normativa, sul nuovo PNA di ANAC, sulle indicazioni che di tempo in tempo saranno fornite dal Regolatore in relazione ad aspetti specifici non considerati né dalla norma primaria né dalla norma secondaria

**Attività di adeguamento - PTPC**

Relativamente al nuovo PTPC che sia il CNI sia gli Ordini saranno tenuti ad adottare, si segnala che la nuova versione del PNA in emanazione da parte di ANAC contiene una sezione dedicata alla redazione del Piano da parte di ordini e collegi territoriali.

Senza voler anticipare quanto in consultazione, si segnala che il PNA conterrà:

1. Indicazioni sul RPCT (dirigente/dipendente; incompatibilità; responsabilità disciplinare)
2. Organo preposto all'adozione del PTPC (esclusivamente ed inderogabilmente il Consiglio)
3. Possibilità di aggregazione tra ordini territorialmente limitrofi
4. Indicazione delle aree specifiche di rischio, che vanno ad aggiungersi a quelle indicate dalla L. 190/2012

Si segnala, inoltre, che il RPCT ha partecipato alla Consultazione fornendo alla RPT il proprio contributo sulla base delle osservazioni che di tempo in tempo sono pervenute dagli Ordini.

**Supporto immediato del RPCT Unico**

Gli strumenti che il CNI, attraverso il RPCT Unico, metterà da subito a disposizione degli Ordini per l'adeguamento saranno:

- Nuovo Regolamento anticorruzione e trasparenza, che avrà una forma di politica anticorruzione e che andrà a sostituire il Regolamento trasparenza del dicembre 2014, palesemente desueto (il Regolamento ormai non è più valido, né efficace e va tolto dalla pubblicazione)
- Istituzione di sezione «Q&A» sul sito istituzionale del CNI, con accesso limitato agli Ordini. La sezione Q&A ospiterà le richieste che di tempo in tempo sono pervenute al RPCT e le risposte fornite, oltre a quesiti di generale applicabilità agli Ordini
- Consulenza ad Ordini su quesiti di carattere generale
- Tenuta di uno scadenziario di adempimenti e comunicazione tempestiva agli Ordini

**Supporto del RPCT Unico successivamente alla pubblicazione del PNA**

Successivamente alla pubblicazione del PNA da parte di ANAC:

- verrà fornito il nuovo format per la redazione del PTPCTI a livello locale
- Organizzazione di nuova sessione formativa per la predisposizione del PTPCTI secondo le nuove regole
- Organizzazione di nuova sessione formativa per la predisposizione della Relazione annuale del RPCT

**RPCT – cosa cambia con il D. Lgs. 97/2016**

- L'attività e il regime di responsabilità del RPCT vengono «rivisitate» rispettivamente dalle nuove norme di cui all'art. 1, co. 7 e art. 1 co. 14 della L. 190/2012)
- Le modifiche rafforzano la funzione di «controllo», l'indipendenza e l'autonomia del professionista, e il ruolo di referente delle Autorità del settore
- Le modifiche rafforzano il requisito della professionalità e della competenza

**Status e attività RPCT**

- **Unificazione delle funzioni di RPC e RPT in capo ad un unico soggetto**
- Indicazione che le funzioni e i poteri del RPCT siano svolti con piena autonomia ed effettività, anche a fronte di eventuali modifiche organizzative;
- Limitatamente ai soli **enti locali la previsione secondo cui il RPCT coincide con il segretario o con il dirigente apicale**, fatta salva la possibilità di una scelta diversa supportata da adeguata motivazione
- Ridefinizione delle funzioni del RPCT, indicando che questi segnala all'organo di indirizzo e all'OIV **le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza** e indica agli uffici competenti all'esercizio **dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di prevenzione**
- Indicazione che eventuali **misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del RPCT** per motivi collegati direttamente o indirettamente allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'ANAC che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo politico amministrativo e intervenire ex art. 15, D. Lgs. 39/2013

**Responsabilità del RPCT**

La norma dell'art. 1, co. 14 della L. 190/2012 chiarisce le responsabilità del RPCT e indica le modalità di attivazione delle scriminanti sancendo che:

- In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal PTPC, il RPCT **risponde ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 165/2001** nonché **per omesso controllo** sul piano disciplinare, salvo che provi di **aver comunicato agli uffici le misure da** adottare e **le relative modalità** e di **aver vigilato sull'osservanza del PTPC**.
- Si ribadisce che la violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione di cui al PTPC costituisce illecito disciplinare

Il comma 14, inoltre, stabilisce un nuovo adempimento del RPCT

- in tema di Relazione del RPCT, questi entro il 15 dicembre di ogni anno **trasmette la propria Relazione all'OIV e all'organo di indirizzo dell'amministrazione** e la **pubblica nel sito web dell'amministrazione**. Laddove l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, il RPCT riferisce sull'attività.

***Grazie per l'attenzione***